



Sede legale: Via Vittor Pisani n. 14 MILANO (MI)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

C.F. e numero iscrizione: 10146140966

Iscritta al R.E.A. n. MI 2509400

Capitale Sociale sottoscritto € 62.500,00 Interamente versato

Partita IVA: 10146140966

Direzione e coordinamento: Ethic Food Società Cooperativa

Relazione sulla gestione

Bilancio Abbreviato al 31/12/2025

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società nel corso dell'esercizio in rassegna ha svolto la propria attività nel servizio della ristorazione.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si rende noto che, nel corso dell'esercizio, a seguito della cessione di quote avvenuta in data 15/05/2025, la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Ethic Food Società Cooperativa, subentrata a Harmonie Charme Srl.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

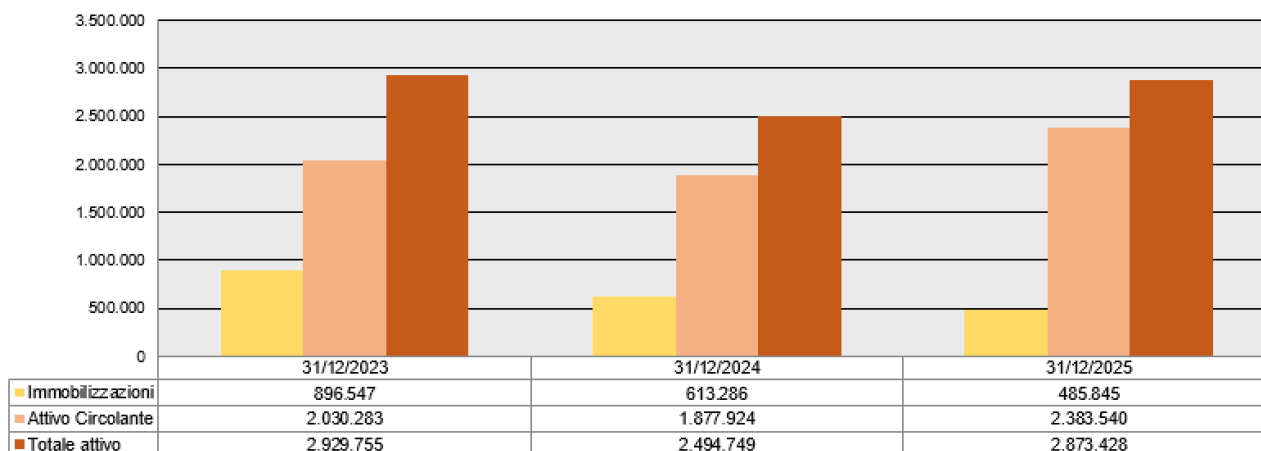
Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	2.319.247	80,71 %	1.824.067	73,12 %	495.180	27,15 %
Liquidità immediate	172.618	6,01 %	291.948	11,70 %	(119.330)	(40,87) %
Disponibilità liquide	172.618	6,01 %	291.948	11,70 %	(119.330)	(40,87) %
Liquidità differite	2.088.414	72,68 %	1.506.717	60,40 %	581.697	38,61 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.084.371	72,54 %	1.503.178	60,25 %	581.193	38,66 %
Ratei e risconti attivi	4.043	0,14 %	3.539	0,14 %	504	14,24 %
Rimanenze	58.215	2,03 %	25.402	1,02 %	32.813	129,17 %
IMMOBILIZZAZIONI	554.181	19,29 %	670.682	26,88 %	(116.501)	(17,37) %
Immobilizzazioni immateriali	125.647	4,37 %	297.831	11,94 %	(172.184)	(57,81) %
Immobilizzazioni materiali	292.169	10,17 %	309.455	12,40 %	(17.286)	(5,59) %
Immobilizzazioni finanziarie	68.029	2,37 %	6.000	0,24 %	62.029	1.033,82 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	68.336	2,38 %	57.396	2,30 %	10.940	19,06 %
TOTALE IMPIEGHI	2.873.428	100,00 %	2.494.749	100,00 %	378.679	15,18 %

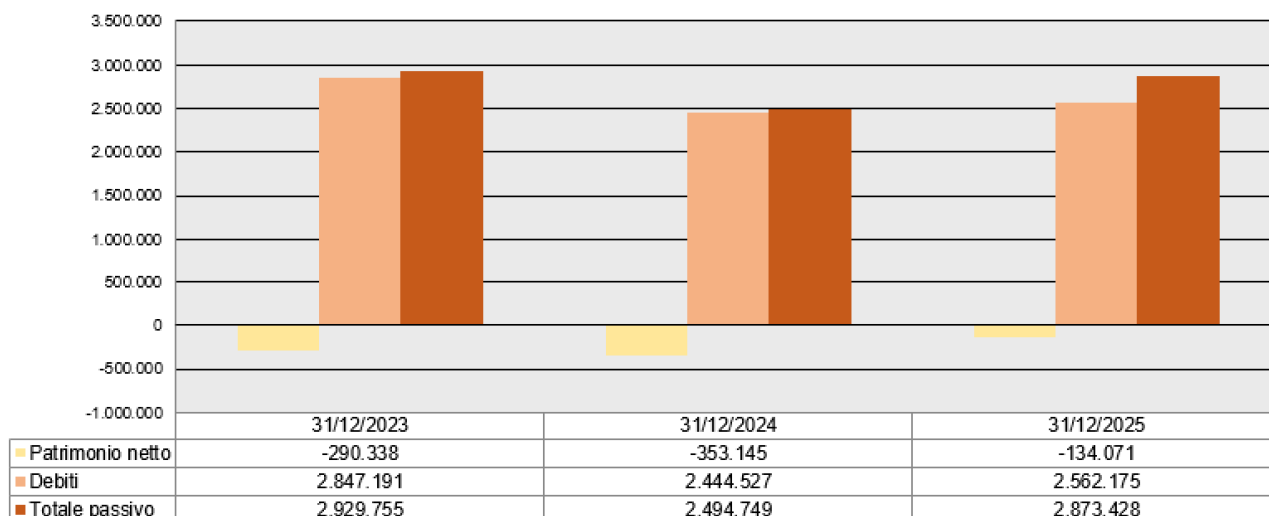
Principali voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale



Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	3.007.499	104,67 %	2.847.894	114,16 %	159.605	5,60 %
Passività correnti	2.487.313	86,56 %	2.207.899	88,50 %	279.414	12,66 %
Debiti a breve termine	2.487.175	86,56 %	2.206.377	88,44 %	280.798	12,73 %
Ratei e risconti passivi	138		1.522	0,06 %	(1.384)	(90,93) %
Passività consolidate	520.186	18,10 %	639.995	25,65 %	(119.809)	(18,72) %
Debiti a m/l termine	75.000	2,61 %	238.150	9,55 %	(163.150)	(68,51) %
Fondi per rischi e oneri	35.938	1,25 %	40.239	1,61 %	(4.301)	(10,69) %
TFR	409.248	14,24 %	361.606	14,49 %	47.642	13,18 %
CAPITALE PROPRIO	(134.071)	(4,67) %	(353.145)	(14,16) %	219.074	62,04 %
Capitale sociale	62.500	2,18 %	62.500	2,51 %		
Riserve	168.607	5,87 %	168.157	6,74 %	450	0,27 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(304.251)	(10,59) %	(520.995)	(20,88) %	216.744	41,60 %
Utile (perdita) dell'esercizio	(60.927)	(2,12) %	(62.807)	(2,52) %	1.880	2,99 %
TOTALE FONTI	2.873.428	100,00 %	2.494.749	100,00 %	378.679	15,18 %

Principali voci del Passivo di Stato Patrimoniale



Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	(24,19) %	(52,65) %	54,06 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	(22,43)	(8,06)	(178,29) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	(4,67) %	(14,16) %	67,02 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,29 %	0,62 %	(53,23) %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	93,24 %	82,62 %	12,85 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	90,90 %	81,47 %	11,57 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

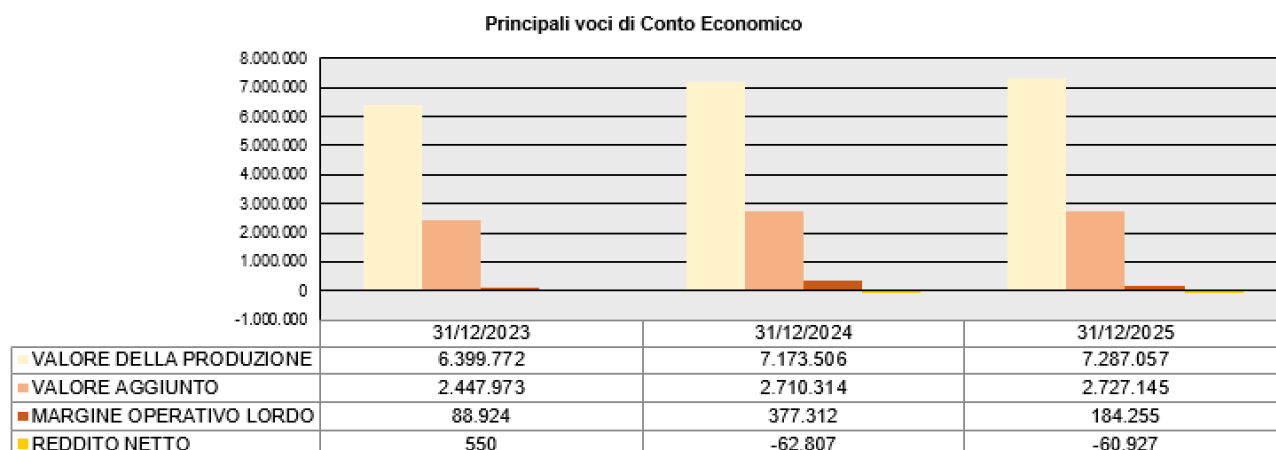
Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
------	----------------	---	----------------	---	------------------	-----------

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.287.057	100,00 %	7.173.506	100,00 %	113.551	1,58 %
- Consumi di materie prime	4.002.221	54,92 %	3.849.658	53,66 %	152.563	3,96 %
- Spese generali	557.691	7,65 %	613.534	8,55 %	(55.843)	(9,10) %
VALORE AGGIUNTO	2.727.145	37,42 %	2.710.314	37,78 %	16.831	0,62 %
- Altri ricavi	98.486	1,35 %	106.857	1,49 %	(8.371)	(7,83) %
- Costo del personale	2.444.404	33,54 %	2.226.145	31,03 %	218.259	9,80 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	184.255	2,53 %	377.312	5,26 %	(193.057)	(51,17) %
- Ammortamenti e svalutazioni	271.400	3,72 %	213.961	2,98 %	57.439	26,85 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(87.145)	(1,20) %	163.351	2,28 %	(250.496)	(153,35) %
+ Altri ricavi	98.486	1,35 %	106.857	1,49 %	(8.371)	(7,83) %
- Oneri diversi di gestione	47.643	0,65 %	71.141	0,99 %	(23.498)	(33,03) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(36.302)	(0,50) %	199.067	2,78 %	(235.369)	(118,24) %
+ Proventi finanziari	2				2	
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(36.300)	(0,50) %	199.067	2,78 %	(235.367)	(118,24) %
+ Oneri finanziari	(20.702)	(0,28) %	(43.681)	(0,61) %	22.979	52,61 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(57.002)	(0,78) %	155.386	2,17 %	(212.388)	(136,68) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			(143.000)	(1,99) %	143.000	100,00 %
+ Quota ex area straordinaria	(104)		550	0,01 %	(654)	(118,91) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	(57.106)	(0,78) %	12.936	0,18 %	(70.042)	(541,45) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	3.821	0,05 %	75.743	1,06 %	(71.922)	(94,96) %
REDDITO NETTO	(60.927)	(0,84) %	(62.807)	(0,88) %	1.880	2,99 %



Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	45,44 %	17,79 %	155,42 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	(3,03) %	6,55 %	(146,26) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(0,50) %	2,82 %	(117,73) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(1,26) %	7,98 %	(115,79) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	(36.300,00)	56.067,00	(164,74) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(36.404,00)	56.617,00	(164,30) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile. Come indicato precedentemente si segnala che, a seguito della cessione di quote avvenuta nel corso dell'esercizio, la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Ethic Food Società Cooperativa, pertanto, i

crediti e i debiti verso controllanti iscritti nell'esercizio si riferiscono a Ethic Food Società Cooperativa, mentre nell'esercizio precedente non erano presenti rapporti verso la controllante Harmonie Charme Srl.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
Finanziamento attivo alla controllata Belmar Srl	18.500	52.000	33.500-
Fondo svalutazione finanziamento attivo alla controllata Belmar Srl	-	52.000-	52.000

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
Crediti commerciali verso la controllante	133.000	-	133.000
Fatture da emettere verso la controllante	69.402	-	69.402

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
Finanziamenti da controllante	75.000	-	75.000

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Milano (MI), 27/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Alberto Toneatto, Presidente

EATY Srl

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Vittor Pisani n. 14 MILANO MI
Codice Fiscale	10146140966
Numero Rea	MI 2509400
P.I.	10146140966
Capitale Sociale Euro	62.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	562202
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ETHIC FOOD SOCIETA' COOPERATIVA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	125.647	297.831
II - Immobilizzazioni materiali	292.169	309.455
III - Immobilizzazioni finanziarie	68.029	6.000
Totale immobilizzazioni (B)	485.845	613.286
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	58.215	25.402
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.084.371	1.503.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.266	2.200
imposte anticipate	66.070	55.196
Totale crediti	2.152.707	1.560.574
IV - Disponibilità liquide	172.618	291.948
Totale attivo circolante (C)	2.383.540	1.877.924
D) Ratei e risconti	4.043	3.539
Totale attivo	2.873.428	2.494.749
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	62.500	62.500
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	160.266	160.266
IV - Riserva legale	1.199	1.199
VI - Altre riserve	7.142	6.692
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(304.251)	(520.995)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(60.927)	(62.807)
Totale patrimonio netto	(134.071)	(353.145)
B) Fondi per rischi e oneri	35.938	40.239
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	409.248	361.606
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.487.175	2.206.377
esigibili oltre l'esercizio successivo	75.000	238.150
Totale debiti	2.562.175	2.444.527
E) Ratei e risconti	138	1.522
Totale passivo	2.873.428	2.494.749

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.189.798	7.066.649
5) altri ricavi e proventi		
altri	98.486	107.407
Totale altri ricavi e proventi	98.486	107.407
Totale valore della produzione	7.288.284	7.174.056
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.035.034	3.849.668
7) per servizi	488.855	515.866
8) per godimento di beni di terzi	68.836	97.668
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.764.178	1.635.165
b) oneri sociali	568.298	497.473
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	113.259	93.507
c) trattamento di fine rapporto	111.798	93.450
e) altri costi	1.461	57
Totale costi per il personale	2.445.735	2.226.145
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	232.669	203.961
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	177.384	178.463
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55.285	25.498
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	38.731	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	271.400	213.961
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.813)	(10)
14) oneri diversi di gestione	47.643	71.141
Totale costi della produzione	7.324.690	6.974.439
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(36.406)	199.617
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	-
Totale proventi diversi dai precedenti	2	-
Totale altri proventi finanziari	2	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.702	43.681
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.702	43.681
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.700)	(43.681)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	143.000
Totale svalutazioni	-	143.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(143.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(57.106)	12.936
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.993	22.018

imposte relative a esercizi precedenti	3	5.259
imposte differite e anticipate	(15.175)	48.466
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.821	75.743
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(60.927)	(62.807)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti

secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
revetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18 anni
Avviamento	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni – 10 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Si specifica che nel corso dell'esercizio 2025 è stato esercitato il diritto di riscatto sui beni precedentemente acquisiti in leasing.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 54.396.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile. I dati riportati nel seguente prospetto sono relativi al bilancio dell'esercizio 2024.

In relazione alla partecipata Belmar S.r.l., si evidenzia che il valore di iscrizione in bilancio, pari a Euro 203.000, è stato oggetto di una svalutazione di Euro 143.000 nell'esercizio 2024 e di un'ulteriore svalutazione di Euro 16.471 nell'esercizio 2025. Tali svalutazioni sono state effettuate in quanto si ritiene probabile la non recuperabilità dell'investimento, essendo le perdite della partecipata durevoli. Si evidenzia, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2025 Belmar Srl è stata posta in liquidazione.

Nel medesimo esercizio 2025, il finanziamento attivo verso la controllata Belmar S.r.l. in liquidazione ha registrato un incremento di Euro 16.500 e un decremento di Euro 60.000, quest'ultimo dovuto alla conversione di parte del finanziamento in partecipazione al fine di coprire le perdite maturate dalla partecipata nell'esercizio 2020 oggetto di sospensione ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23/2020.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Belmar Srl	Milano	05067370287	10.000	(45.054)	62.231	62.231	100%	43.529

(dati riferiti all'ultimo bilancio approvato, 31.12.2024)

Si evidenzia, infine, che tra le immobilizzazioni finanziarie sono ricomprese anche le partecipazioni in altre imprese di Euro 1.000 in Itinera Consorzio (quota consortile) e di Euro 5.000 in VPC Consorzio (quota consortile).

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	974.487	353.120	201.000	1.528.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	676.656	43.665		720.321
Svalutazioni	-	-	195.000	195.000
Valore di bilancio	297.831	309.455	6.000	613.286
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.200	38.977	86.500	130.677
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	978	8.000	8.978
Ammortamento dell'esercizio	177.384	55.285		232.669
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	16.471	16.471
Totale variazioni	(172.184)	(17.286)	62.029	(127.441)
Valore di fine esercizio				
Costo	979.687	390.946	227.500	1.598.133
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	854.040	98.777		952.817
Svalutazioni	-	-	159.471	159.471
Valore di bilancio	125.647	292.169	68.029	485.845

Attivo circolante

L'attivo circolante, complessivamente pari a Euro 2.383.540, è principalmente costituito dai crediti verso clienti per fatture emesse e da emettere, al netto del fondo svalutazione di Euro 54.396, dai crediti IRES per imposte anticipate, dalle disponibilità liquide e dalle rimanenze finali.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	62.500	-	-	-	-	62.500
Riserva da sovrapprezzo	160.266	-	-	-	-	160.266
Riserva legale	1.199	-	-	-	-	1.199
Riserva copertura perdite	-	-	280.000	(279.551)	-	449
Riserva di utili art. 60 c. 7 ter DL 104 /2020	6.692	-	-	-	-	6.692
Altre riserve	-	-	1	-	-	1
Perdita portata a nuovo	-	(62.807)	-	-	-	(62.807)
Perdita portata a nuovo art. 6 DL 23 /2020	(520.995)	-	279.551	-	-	(241.444)
Utile (perdita) dell'esercizio	(62.807)	62.807	-	-	(60.927)	(60.927)
Totale	(353.145)	-	559.552	(279.551)	(60.927)	(134.071)

Si evidenzia che la riserva art. 60, c. 7 ter DL 104/2020 conseguente alla sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali dovrà essere integrata con gli utili riferiti agli esercizi successivi per un importo complessivamente pari a Euro 371.953, come di seguito dettagliato:

- Euro 42.408 sospensione ammortamenti anno 2020;
- Euro 37.892 sospensione ammortamenti anno 2021;
- Euro 35.580 sospensione ammortamenti anno 2022;
- Euro 256.073 sospensione ammortamenti anno 2023.

Si segnala, infine, che la Società ha conseguito perdite rilevanti nell'esercizio 2020 e 2021 causa Covid-19, dove è stata fatta applicazione dell'art. 6 del DL 23/2020 (rinvio adozione provvedimenti entro il quindi esercizio successivo). Le perdite portate a nuovo ex art. 6 DL 23/2020 sono pari a complessivi Euro 520.995, nello specifico:

- Anno 2020 – perdita Euro 279.551 (da coprire entro il 31.12.2025);
- Anno 2021 – perdita Euro 241.444 (da coprire entro il 31.12.2026).

Con riferimento alla perdita dell'esercizio 2020, si evidenzia che la stessa è stata integralmente coperta nel corso dell'esercizio 2025 mediante utilizzo di apposite riserve per copertura perdite, costituite tramite capitalizzazione di finanziamenti soci erogati dalla controllante Ethic Food Società Cooperativa.

Debiti

Tra i debiti, complessivamente pari a Euro 2.562.175, vi rientrano i debiti verso fornitori e le relative fatture da ricevere, i finanziamenti dalla controllante Ethic Food Società Cooperativa pari a Euro 75.000 e i seguenti finanziamenti bancari di Euro 245.965:

- Finanziamento bancario Banca del Fucino, importo erogato Euro 250.000, durata 72 mesi, stipulato in data 23.12.2020 con scadenza il 22.12.2026 e debito residuo in linea capitale al 31.12.2025 di Euro 46.487 87;
- Finanziamento bancario Intesa SanPaolo Spa, importo erogato Euro 480.000, durata 72 mesi, stipulato in data 14.12.2020 con scadenza il 14.12.2026 e debito residuo in linea capitale al 31.12.2025 di Euro 98.997;
- Mutuo chirografario Banca Finanziaria Internazionale SpA garantito dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI di cui alla legge 662/1996, importo erogato Euro 500.000, durata 60 mesi, stipulato in data 18/11/2020 con scadenza il 30.11.2026 e debito residuo in linea capitale al 31.12.2025 di Euro 100.481.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	4,08%	4,08%	4,08%	4,08%	4,08%

Si specifica che, ai fini dell'applicazione dell'aliquota IRAP, il valore della produzione è stato ripartito tra le diverse regioni di competenza, applicando le rispettive aliquote vigenti.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	275.293	-
Totale differenze temporanee imponibili	128.809	128.809
Differenze temporanee nette	(146.484)	128.809
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(20.579)	5.624
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(14.576)	(601)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(35.155)	5.023

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite da es.precedente (per imputaz. autom. storno imp. antic.)	196.754	27.760	224.514	24,00%	53.883
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	28.282	(8.211)	20.071	24,00%	4.817
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	2.436	28.272	30.708	24,00%	7.370
Utilizzof.di rischi e oneri	2.500	(2.500)	-	24,00%	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento non effettuato Art. 60	2.755	(1.796)	959	24,00%	230	4,08%	37
Ammortamento non effettuato beni mobili Art. 60	141.471	(13.621)	127.850	24,00%	30.685	4,08%	4.986

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	27.760			-		
di esercizi precedenti	196.754			196.754		
Totale perdite fiscali	224.514			196.754		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	224.514	24,00%	53.883	196.754	24,00%	47.221

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	66
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	74

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	54.279

I compensi indicati si riferiscono al costo lordo per la società così come deliberato e non comprendono i contributi previdenziali relativi a carico dell'azienda. I compensi ed i relativi contributi previdenziali sono allocati tra i costi per servizi alla voce B.7 del conto economico.

La revisione legale è stata affidata ad un professionista iscritto nell'Albo, il cui compenso annuo è pari a Euro 2.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che, nel corso dell'esercizio, a seguito della cessione di quote avvenuta in data 15/05/2025, la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Ethic Food Società Cooperativa, subentrata a Harmonie Charme Srl.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	287.262	303.306
B) Immobilizzazioni	343.040	395.637
C) Attivo circolante	2.773.219	2.711.481
D) Ratei e risconti attivi	8.204	5.802
Totale attivo	3.411.725	3.416.226
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	469.500	486.500
Riserve	125.433	74.164
Utile (perdita) dell'esercizio	65.529	47.008
Totale patrimonio netto	660.462	607.672
B) Fondi per rischi e oneri	5.000	5.802
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	226.067	193.683
D) Debiti	2.516.704	2.609.060
E) Ratei e risconti passivi	3.492	9
Totale passivo	3.411.725	3.416.226

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	8.053.183	7.372.506
B) Costi della produzione	7.893.932	7.269.049
C) Proventi e oneri finanziari	(16.374)	(11.861)
Imposte sul reddito dell'esercizio	77.348	44.588
Utile (perdita) dell'esercizio	65.529	47.008

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano pubblicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro 62.807.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili

Milano (MI), 27/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione,

Alberto Toneatto, Presidente

EATY SRL

Sede Legale: Via Vittor Pisani n. 14 - MILANO (MI)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

C.F. e numero iscrizione: 10146140966

Iscritta al R.E.A. n. MI 2509400

Capitale Sociale sottoscritto €: 62.500,00 Interamente versato

Partita IVA: 10146140966

Direzione e coordinamento: ETHIC FOOD SOCIETA' COOPERATIVA

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010

All'Assemblea dei soci
della EATY SRL

Relazione sulla revisione legale del bilancio abbreviato

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della EATY Srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale

del bilancio” della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell’ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non

individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

Richiami di informativa

Richiamo l'attenzione su quanto illustrato nella Nota Integrativa, in particolare nel paragrafo "Patrimonio netto", in cui l'Organo Amministrativo ha evidenziato che le perdite portate a nuovo ex art. 6 D.L. 23/2020 del 31/12/2020 sono state coperte nel corso dell'esercizio 2025 mediante l'utilizzo di apposite riserve.

Richiamo, inoltre, l'attenzione su quanto illustrato nella Nota Integrativa, in particolare nel paragrafo "Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento", in cui l'Organo Amministrativo ha evidenziato che a seguito della cessione di quote avvenuta in data 15/05/2025, la Società è

soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Ethic Food Società Cooperativa, subentrata a Harmonie Charme Srl.

Il mio giudizio non è modificato con riferimento a tali aspetti.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della EATY Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della EATY Srl al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della EATY Srl al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

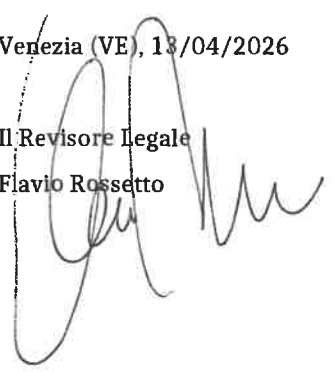
A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della EATY Srl al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Venezia (VE), 13/04/2026

Il Revisore Legale

Flavio Rossetto



Il sottoscritto Alberto Toneatto, nato a Udine (UD) il 15 maggio 1976 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.